



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 16 Reg.

Oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 15/02/2012 PROT. N. 2577 AD OGGETTO : GESTIONE DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE “CASORATE OGGI”.

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2012 ad oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "CENTRODESTRA PER CASORATE" IN DATA 15/02/2012 PROT. N.2577 AD OGGETTO:GESTIONE DEL PERIODICO D'INFORMAZIONE"CASORATE OGGI".

SINDACO - Prego.

CASSANI - Signor Sindaco mi permetta un breve inciso prima di leggere la mozione, visto che non sono, non ho potuto replicare prima perché i tempi dell'interrogazione erano finiti, mi scuso se mi sono accalorato in merito alla discussione in argomento per quanto riguarda il comma del regolamento del Consiglio comunale, vorrei però che venisse messo agli atti che se effettivamente applichiamo il regolamento alla lettera io credo che i cinque minuti devono essere ben visibili, ci deve essere un timing, con scadenza, in modo che il Consigliere che parla vede quanto tempo, non può essere demandato al buon cuore, se no si fa come si è sempre fatto e se si sfora qualche minuto va bene.

Leggo mozione presentata dal gruppo Centrodestra per Casorate.

- Il Consigliere Cassani procede quindi alla lettura della mozione allegata al presente verbale sub. A -

DE FELICE - Buonasera. Innanzitutto mi preme rilevare che non si comprende benissimo quale sia soprattutto il senso in rapporto al contenuto della mozione presentata, nel senso che Casorate Oggi, conoscete tutti, è diciamo il notiziario comunale periodico che viene appunto redatto in collaborazione con le associazioni casoratesi, con la parte dedicata ai gruppi di minoranza e ovviamente anche agli articoli redatti dall'Amministrazione oppure dalla redazione stessa. Quindi direi che la puntualizzazione del fatto che gli articoli dell'Amministrazione abbiano un contenuto politico direi che questo sorvolerei, mi sembra quasi scontato. Dopodiché direi che ovviamente, come sempre è stato fatto da sette anni a questa parte, l'operato del comitato di redazione è stato portato avanti sempre nel rispetto del regolamento e dello statuto per cui in quest'ultimo giornalino in particolare non si comprende quale possa essere stata diciamo la pietra dello scandalo.

Pertanto ci sembra diciamo doveroso ribadire la piena correttezza dell'operato del comitato di redazione, sia per i componenti di maggioranza che quelli di minoranza e ne dichiariamo l'appoggio ovviamente.

Per cui proponiamo di respingere la mozione e proseguire nell'utilizzo del periodico comunale.

TOMASINI - Vorrei leggere il mio intervento. Signor Sindaco, un uso corretto degli strumenti di informazione per la divulgazione delle scelte amministrative fa ormai parte da diversi anni della quotidianità della vita comunale casoratese. L'organo Casorate Oggi è chiara espressione, sia per scopo sia per mezzo, delle esposizioni delle scelte e delle attività effettuate dall'Amministrazione in carica che ovviamente si susseguono e cambiano negli anni. L'organo ha il compito e anche il dovere di spiegare cosa si fa alla cittadinanza, presupposto essenziale che questa operazione venga fatta nel modo corretto e giusto, nei confronti dei cittadini nella loro globalità ma anche nei confronti delle forze politiche che vivono con passione e vivacità la vita politica del paese. Sono persone che non esitano nel prendere posizione con il fine, secondo il proprio credo politico e morale di migliorare la collettività. Talvolta si cerca anche di convincere, oltretutto spiegare, magari arrampicandosi sui vetri, che commercianti e cittadinanza di un cambio di viabilità che personalmente reputo insufficiente; ma anche questo è legittimo. Viene anche consentito alla minoranza, e questo..., uno spazio alla minoranza, e anche questo lo reputo giusto. Ma signor Sindaco, mi consenta di dirle che questo strumento ultimamente è stato snaturato della sua funzione. Non sono accettabili prese di posizione come mire politiche, le minoranze vi usano, non fatevi strumentalizzare, la gente è abbastanza intelligente per capire. Non è il luogo e il modo questo di fare politica, come la state facendo ultimamente su questo giornalino. Ci sono persone nella minoranza che hanno un nome e un cognome e un simbolo politico sotto il quale sono state elette, non nascosti dietro una lista civica mascherata che non si esime dal confrontarsi liberamente con avversari politici sulla stampa, con volantini, manifesti, articoli; fa parte della normale espressione democratica e di rivalità politica, ma nella dovuta sede con scopo e mezzi adeguati. Quindi qui mire politiche è una cosa che non è corretta. Vede signor Sindaco, la storia insegna che un dittatore sovietico si rese conto di quanto fosse necessario l'indottrinamento della popolazione e la propaganda più sfrenata sui mezzi di comunicazione, tutti ovviamente gestiti dallo Stato, dove gli scrittori e gli intellettuali di ogni tipo dovevano essere ingegneri

dell'anima umana. Non vogliamo arrivare a questo, signor Sindaco. Chi fa politica accetta anche le critiche di una fazione opposta. Accetto che il Segretario del Partito Democratico critichi l'azione della Lega, abbiamo due modi differenti di fare politica e di vedere le cose; anzi mi stupirei se la pensasse come me. Fa parte dell'azione politica e democratica di confronto. Ma tali diversità molte volte rafforzano la mia posizione su un determinato argomento, e viceversa, possa trattarsi di federalismo, buoni pasto, immigrazione; sarà la gente col voto a valutare qual è la posizione che reputa migliore per la comunità dove vive, anche qui ovviamente nelle dovute sedi. Ma prese di posizione fuori tema, come i commenti apparsi nell'ultimo giornalino non sono accettabili. Vi invito nel prossimo numero a spiegare il perché della scelta politica di devolvere il gettone dei Consiglieri senza interpellare il Consiglio comunale, e vi invito a spiegare il perché dell'uso indiscriminato dell'autoveloce a qualsiasi ora del giorno e della notte, eludendo il principio di prevenzione ma attuando la mera idea di far cassa. Grazie.

CASSANI - *Assessore De felice, io leggo Casorate Oggi da parecchio tempo e le dico che onestamente mi sono chiesto varie volte su cosa poter fare per questo giornale. Io mi sono reso conto che nell'era della comunicazione mediatica Casorate Oggi è lo strumento o dir poco anacronistico per trasmettere la comunicazione, se non altro perché viene pubblicato con articoli scritti tre mesi prima, per cui siamo sempre in ritardo di tre mesi rispetto alla pubblicazione del giornale. La diffusione a quanto pare è diventata estremamente difficoltosa, sono due mesi che c'è in giro questo giornale, c'è chi ancora non l'ha ricevuto da due mesi a questa parte per cui io mi sarei posto il problema di come migliorare questo strumento, perché lo reputo comunque un valore, perché se si persegue il fine con cui è nato il giornale, io credo che comunque sia uno spazio giusto, sia per l'Amministrazione che per i cittadini che vogliono scrivere qualcosa su questo giornale. Rimango basito quando lei mi dice non capisco a cosa vi riferiate. L'editoriale del Sindaco che dice sono amareggiata cari cittadini, non fatevi strumentalizzare; i distretti del commercio, un'opportunità colta; ipocrisia, generosità, propaganda. Da lei, che è componente politico di questa Amministrazione, voler negare il contenuto politico di questi articoli è a dir poco vergognoso, sono articoli politici che voi avete tutto il diritto di scrivere, per l'amor del cielo. Voi avete il diritto di scrivere, di dissentire e di dire la vostra verità, non su questo spazio, lo fate sugli organi di stampa, lo fate sui media, lo fate dove volete, non su questo spazio. Perché a fronte di una paginetta che voi concedete alle minoranze, mi concederà signor Sindaco che, a parte in questo numero particolare, dove è stata espressa una critica verso la viabilità, proprio perché quanto è stato scritto l'articolo il tema del dibattito generale era quello della viabilità, tutte le altre volte abbiamo, almeno per quanto riguarda il nostro gruppo abbiamo scritto articoli a connotazione politica ma di politica generale e non riferita all'Amministrazione, per cui ci sembrava di essere stati corretti in questo tema. Una scelta di scrivere qualcosa a cui noi crediamo ma che non vada a toccare l'Amministrazione. Adesso ci troviamo di fronte a queste cose. Lei capisce che comunque voi dipingete la vostra verità. Quando uno scrive un articolo, dipinge la sua verità. La differenza è che, a fronte di questa cosa che voi distribuite capillarmente a tutte le famiglie e quindi tutte le famiglie di Casorate vengono a conoscenza di quello che voi scrivete, noi non l'abbiamo diritto di replica, non possiamo dire la nostra versione dei fatti. Oppure la possiamo fare a mezzo stampa, con le limitazioni che ha un giornale che deve essere acquistato e sappiamo tutti come l'editoria va in Italia. Per cui mi sembra un atto estremamente scorretto questo. Per quello che dico rimango basito quando l'Assessore De Felice dice non capisco a cosa vi riferiate; è su questo numero, non abbiamo presentato mozioni su cose varie. Sevo fare una precisazione perché giustamente qualche membro del CDR mi ha ripreso e chiedo venia, perché nella mozione noi condanniamo il CDR. Effettivamente il CDR, il comitato di redazione, è un organo di ratifica, non ha compiti direzionali piuttosto che. Il responsabile di questa cosa è il direttore. Il direttore è responsabile editoriale di questa cosa per cui è il responsabile. Per cui la condanna sarebbe più opportuno farla verso il direttore, l'Amministrazione che pubblica questo giornale che non verso il CDR che sostanzialmente ratifica quello che gli viene posto.*

Per cui ripeto Assessore, con tutto quello che c'è, con i problemi che ci sono da affrontare, avrei fatto volentieri a meno di presentare una mozione di questo genere ma è stata sentita, sentita da tutti i gruppi di minoranza. Per cui, le ripeto, ognuno ha le sue idee, ma secondo me è talmente chiaro che questo numero in particolare del giornalino ha una connotazione politica che mi sarei aspettato ben altra risposta da lei.

DE FELICE - *Molto velocemente, io ho espresso le mie perplessità sul contenuto della mozione stessa e non sul fatto che si intendesse politico un articolo presentato dall'Amministrazione piuttosto che da un gruppo di minoranza, ho detto appunto che è scontato che fosse così, mi sembra naturale, non ci vedo nulla di male,*

nel senso il senso di riservare uno spazio ai gruppi di minoranza è proprio per consentir loro di esprimere le loro posizioni. Esprimere una posizione vuol dire anche far politica. Poi è un'opportunità che viene data ovviamente ad ogni gruppo. Riguarda alle osservazioni che ha posto sicuramente ho preso nota e sono tutte cose che durante la gestione insomma vediamo di affrontare e di gestire. Le ricordo appunto che attraverso il vostro membro di minoranza si può ovviamente contribuire ad una migliore riuscita anche del giornalino. Quindi da quel punto di vista vi invito a far passare attraverso di lui questa cosa e sicuramente contribuirà alla migliore riuscita della testata.

Dopodiché, francamente, il rapporto tra Direttore e CDR direi che è un rapporto equidistante e democratico e quindi non c'è una scala gerarchica tale per cui, voglio dire, non si condividono le decisioni oppure se c'è un organo che decide e l'altra ratifica. Anzi, ci si trova proprio in comitato di redazione per condividere tutti gli articoli arrivati, si condividono le scelte nell'inserire un articolo, magari, ovviamente sapete bene c'è un regolamento per cui viene applicato quello, non vedo francamente nulla di così importante tale per cui appunto presentare una mozione di questo tipo, lo ribadisco. Per cui appunto proponiamo di respingerla.

MALVESTITO - *Un'osservazione, quest'osservazione la faccio adesso perché siamo in argomento però potevo farla benissimo anche direttamente al comitato di redazione o comunque ai responsabili, visto che siamo in argomento la faccio. Allora, per quanto riguarda l'osservazione che posso fare di tipo, a livello proprio critico, a livello critico, il fatto magari che il giornalino esce, rispetto a quando vengono consegnati gli articoli o comunque rispetto agli argomenti freschi, successivamente, causa probabilmente la distribuzione, prima la stampa e poi la distribuzione vera e propria, trascorre un lasso di tempo che è eccessivo. Però mi sembra di avere già capito che la distribuzione che adesso era garantita da volontari magari prossimamente viene fatta in maniera più capillare utilizzando altre, ecco, compatibilmente magari con le risorse, se viene utilizzato un servizio postale o un servizio privato magari il giornalino arriva a tutti in tempi abbastanza brevi. Per quanto riguarda il discorso della mozione che è stata presentata dalle minoranze, io non mi sono, non ho aderito a questa mozione onestamente perché riscontro che è fisiologico, considerato il numero degli esponenti della maggioranza che possono esprimere il proprio parere sul giornalino, è normale che risulta che ci sia, diciamo così, tra virgolette, una tendenza a tirare l'acqua verso la maggioranza, perché se ogni Assessore scrive comunque il suo pensiero di solito lo fa seguendo certe linee che sono quelle che la maggioranza ha impostato. Per cui se ci sono 4/5 Assessori che scrivono, 2/3 Consiglieri della maggioranza e poi chiaramente alla minoranza sono riservati mezza pagina ciascuno, è chiaro che ad una prima visione sembrerebbe che il giornalino è un discorso di propaganda politica. Però, io non riscontro proprio questo tipo di formula che è stata espressa nella mozione. Direi che probabilmente ognuno esprime, come ho detto, la propria opinione, chiaramente alle minoranze l'opinione della maggioranza può non piacere, possono non essere d'accordo però hanno sempre la possibilità eventualmente di replicare nel loro spazio indicato. Allora, io sono convinto comunque di una cosa, che il giornalino deve sempre essere un qualche cosa che deve portare alla conoscenza della popolazione determinativi accadimenti, determinate situazioni, determinate problematiche; evitare tra le righe comunque di inserire, sia la maggioranza che per quanto riguarda la minoranza degli attacchi veri e propri che possono essere polemiche, che poi alla fine non portano a niente. Dovrebbero essere riportate solo cose costruttive la cui conoscenza può far bene e può essere utile alla cittadinanza ma evitare tutta una serie magari di polemiche oppure di questioni che non portano a nessun risultato concreto. Adesso io non so, è da votare questa cosa? Io voterò, io mi asterrò in quanto secondo me la mozione è inerente alla questione però non è così fondamentale per cui debba votare a favore.*

PERAZZOLO G. - *Giusto due righe. Vorrei ringraziare l'Amministrazione a nome della lista civica per l'attenzione che ci ha dimostrato, insperata, inattesa, quanto gradita ed efficace, utilizzando le pagine dell'organo ufficiale di stampa del comune, il cui compito normalmente è quello di consentire ai casoratensi di verificare l'operato di chi amministra, con resoconti ed aggiornamenti sulle opere e sui risultati ottenuti nel perseguire i programmi di governo. La necessità di riempire forzatamente le pagine che altrimenti sarebbero state bianche e prive di contenuti di cui sopra da comunicare ai cittadini, ha fatto sì che le stesse venissero utilizzate per parlare della lista civica, di quanto e cosa organizzati per tenere vivo il suo ruolo di contatto con i cittadini che l'avrebbero voluta come Amministrazione, palesando di fatto un evidente imbarazzo da parte degli autori degli articoli riguardo alla campagna elettorale che a dir loro sarebbe tuttora, e con qualche anno di ritardo, in corso. Smentiamo le velleità propagandistiche che ci vengono attribuite con gratuita superficialità ma ammettiamo che nessuna ipotetica campagna comunque avrebbe*

potuto essere meglio supportata da quella che ha voluto inventarsi l'Amministrazione. Noi diciamo solo grazie perché parla di noi ai casoratesi, ma ci uniamo al monito dei colleghi di minoranza nel ricordare ai casoratesi che rinunceremmo volentieri a siffatta pubblicità se lo spazio utilizzato per parlare di noi fosse utilizzato per comunicare ai cittadini il raggiungimento totale o parziale di questo o quell'obiettivo del vostro programma, anche di uno solo tra i tanti che beati voi sostenete di perseguire con successo. Grazie.

TAIANO - *Buonasera. Dunque, posso esprimermi con il mio linguaggio o devo avere paura di prendere qualche denuncia? Io non è che ho molta...*

SINDACO - *No, per favore, desidero, c'è stata molta ironia, va bene...*

TAIANO - *Lei l'ha fatta nelle comunicazioni, io mi informo signor Sindaco...*

SINDACO - *No, mi scusi un attimo, no, mi scusi...*

TAIANO - *Non la metta sulla rissa subito per cortesia.*

SINDACO - *No, adesso...*

TAIANO - *Non lo metta sulla rissa a venire qua ad insegnare sempre agli altri quello che devono fare.*

SINDACO - *Senta, non può costantemente provocare.*

TAIANO - *Per cui, io questa sera provo a sfogliare...*

SINDACO - *No, mi scusi...*

TAIANO - *Signor Sindaco, per cortesia non mi interrompa.*

SINDACO - *No, la prego, mi scusi un attimo.*

TAIANO - *Signor Sindaco, per cortesia non mi interrompa, visto che lei è solerte nel richiamare gli altri a non essere...*

SINDACO - *A...*

TAIANO - *Signor Sindaco per cortesia.*

SINDACO - *Io non sto provocando.*

TAIANO - *Cosa ha detto prima; è molto grave.*

Ma lei chi è, scusi, per decidere qual è che è grave e qual è che non è grave? Io ho detto una parola; ce l'aveva con me allora? Cosa devo dedurre? Allora lei mi lasci finire il mio intervento per cortesia, in quanto mi è dovuto. Se poi lei ritiene che io abbia detto qualcosa di offensivo nei suoi riguardi può benissimo prendere tutte le azioni che lei ne ha disponibilità; siamo d'accordo almeno su questo o mi è proibito di parlare? O devo parlare sentendomi minacciato che se sbaglio un aggettivo, purtroppo non ho questo repertorio, io devo incorrere in qualche denuncia da parte di chicchessia? È questo che intendevo dire. Qual è il clima che si vuole instaurare all'interno di questo Consiglio comunale, che di solito nelle comunicazioni iniziali si danno ben altre cose. Comunque, torniamo all'oggetto del contendere, il giornalino. Vede signor Sindaco, io ogni tanto cerco di svestirmi del ruolo istituzionale anche quando sono seduto qua e mi metto nei panni di un cittadino. Potrei definire in tanti modi però non so se è offensivo o meno, non conosco le differenze, lo dichiaro prima, non conosco, però la legge non ammette ignoranza, purtroppo io lo sono. Strumentalizzare, ma lei davvero è così convinto che il popolo casoratense è un popolo di allocchi? Ma lei è così convinto che se noi erano così capaci di strumentalizzare, intanto eravamo seduti di là e non di qua, perché avremo strumentalizzato talmente tanta gente che avremo preso il 99,999% dei

voti. Però non siamo stati abbastanza capaci. Ma questa è una offesa nei confronti dei cittadini casoratesi, non lasciatevi strumentalizzare. Quando sento alcuni Assessori che sono delusi dalle posizioni assunte dalla minoranza, scusate ma cosa dovrebbero fare le minoranza, assecondare o vigilare? Quando sento qualche Assessore che dice che è rattristata dalle dichiarazioni di un membro della minoranza; attenzione, qui non è che uno può essere triste o gioioso, deve dire i fatti, per cui ci sono dei ruoli e ognuno si assume le proprie responsabilità. Questo periodico comunale di informazione, vede, in tempi non sospetti ce ne era un altro in Unione Sovietica che diceva la verità; questo è uguale. Per cui la parola non offendiamo è offensivo e questo è ricorrente in questo Consiglio comunale. Però all'amico Assessore, me lo permette Assessore De Felice questa affermazione, non me ne voglia, che da un po' di tempo che continua a rimarcare i distretti del commercio, un'opportunità colta. Viva Dio, viva Dio che ne abbiamo colta una. Però l'Assessore omette di dire che questo era il quarto bando della Regione Lombardia per quanto riguarda il distretto del commercio. Può essere così gentile da elencarci, tanto a noi della minoranza quanto al gentile pubblico presente, qual è la somma percepita o assegnateci per il terzo bando, o per il secondo bando, o per il primo bando. Riesce così a spanne lei a dirci cosa ci è stato assegnato dalla Regione Lombardia visto che lei parla solo del quarto. E questo... Poi su questo, sinceramente, mi fa piacere del suo richiamo ad una apertura di collaborazione, questo mi ha onorato, mi ha fatto piacere nella sua dichiarazione precedente, questo senza, di solito non accade, ed io prendo atto di quello che accade dentro qua.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Sì Assessore Sarti, non accade. Volevo fare una precisazione e mi volevo rivolgere al Consigliere Malvestito che nella sua dichiarazione ha detto che non ha aderito a questa mozione. Insomma, nulla di più falso. Il Consigliere Malvestito non ha aderito a questa mozione in quanto nessuno l'ha mai invitato perché questa è una mozione del Centrodestra per Casorate. Allora io non voglio spronare a fare opposizione violente e quanto, ma quando meno vigile, da controllori e quanto meno severa e serena. Potremmo continuare, penso che nella mozione non ci sia tempo, o ci sono i cinque minuti, anche perché manca una pagina sul regolamento e provvediamo Consigliere...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Salta, va bene. Poi ci ritorneremo poi in seguito, vedo che viene enfatizzata la nuova circolazione di Casorate, meravigliosa; qualcuno mi dovrà spiegare poi a tempo debito a cosa serve, abbiamo ribaltato il paese al contrario, mentre prima si andava da una parte, si va dall'altra, questo è, oltre a quello scempio di via Como che a tutt'oggi non sappiamo. Certamente dovremo aspettare che arrivano dei soldi dal quarto distretto del commercio, dal quarto bando del commercio, per adesso ce li hanno assegnati però ci andrà bene se ce li daranno in un anno e mezzo. Noi vuol dire che ci terremo quello scempio ancora per un anno e mezzo; beati noi, che vi devo dire ragazzi, abbiamo fortuna noi, ci teniamo questo. Con questo penso di essermi dilungato. Grazie.

SINDACO - Sull'ultimo suo argomento, bandi del commercio, in un altro Consiglio comunale aveva già risposto un Assessore vice Sindaco, per cui non si entra più nel merito perché altrimenti ripetiamo sempre le stesse cose. Non entro nel merito delle risposte degli articoli che possono essere strumentalizzanti, strumentalizzati e quant'altro, ognuno ha una testa per fare le sue scelte e per valutare. Rispondo solo per ciò che riguarda la mia presenza questa volta sul giornalino. Come Sindaco difficilmente scrivo, proprio perché è nel mio modo di agire, di fare quello che devo, non ho bisogno se non c'è, se non sento un impellente bisogno di comunicare anche perché grazie al cielo vivo in paese, se la gente ha bisogno mi parla, rispondo, quindi non ho bisogno di scrivere. Questa volta invece ho scritto perché, proprio perché vivo nella realtà di questo paese, proprio perché girando la gente mi ferma, mi sono resa conto di quante informazioni scorrette fossero pervenute alla orecchie di queste persone, per cui mi sono sentita in dovere di dire quello che ho scritto. Non sconfermo, ribadisco quello che ho scritto, ma proprio perché ho rispetto dell'intelligenza delle persone ho scritto quello che ho scritto; ognuno poi farà le sue valutazioni. Metto agli atti la mozione per respingerla. Chi vuole respingerla? Contrari?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Quindi che la vogliono accettare, il contrario del respinto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

*SINDACO - Chi la vuole a favore, esatto, dipende. Astenuti? (Malvestito)
Passiamo al punto 6.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Perazzolo G., Tomasini A.L., Taiano R., Cassani D.), resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Malvestito Alberto);

DELIBERA

DI RESPINGERE LA MOZIONE PROPOSTA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 15/02/2012 PROT. N. 2577 AD OGGETTO:GESTIONE DEL PERIODICO D’INFORMAZIONE“CASORATE OGGI”.

PARERI ESPRESI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Segretario Comunale
f.to Leopoldo Rapisarda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21/03/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04/04/2012.

Casorate Sempione, 21/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 21/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/03/2012 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
